

REGIONE PIEMONTE BU5S1 30/01/2025

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE - Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza
**Deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza dalla nn. 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11 e 12 della seduta n. 2 del
15 gennaio 2025.**

Documento allegato

Delibera n. 5/2025 - Cl. 1.17.12.4
/5/2024A/CR

Oggetto DIREZIONE SEGRETERIA GENERALE, PROCESSO LEGISLATIVO E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE. STATI GENERALI PER LA PREVENZIONE E IL BENESSERE. APPROVAZIONE ORGANIZZAZIONE DIRETTA, AI SENSI DEL CAPO II DEI CRITERI APPROVATI CON DUP N. 259/2024, DELL'INIZIATIVA "124° CIMENTO INVERNALE DI NUOTO SUL PO ORSI POLARI", REALIZZATA IN COLLABORAZIONE CON RARI NANTES TORINO S.S.D.A. R.L.. (DB/MA)

Seduta n. 2

L'anno 2025, il giorno 15 gennaio alle ore 13.45 - presso la sede di Palazzo Lascaris, via Alfieri n. 15, Torino - si è riunito l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale.

Sono presenti: il Presidente NICCO, il Vice Presidente GRAGLIA, i Consiglieri Segretari CAROSSO, CASTELLO, CERA.

Non sono presenti: il Vice Presidente RAVETTI.

A relazione del Consigliere Segretario CAROSSO

DIREZIONE SEGRETERIA GENERALE, PROCESSO LEGISLATIVO E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE. STATI GENERALI PER LA PREVENZIONE E IL BENESSERE. APPROVAZIONE ORGANIZZAZIONE DIRETTA, AI SENSI DEL CAPO II DEI CRITERI APPROVATI CON DUP N. 259/2024, DELL'INIZIATIVA "124° CIMENTO INVERNALE DI NUOTO SUL PO ORSI POLARI", REALIZZATA IN COLLABORAZIONE CON RARI NANTES TORINO S.S.

Vista la legge regionale 14 gennaio 1977, n. 6 "Norme per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni, per l'adesione ad Enti ed Associazioni e per l'acquisto di documentazione di interesse storico ed artistico";

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 259 del 23 dicembre 2024 "Criteri e modalità per l'organizzazione e la partecipazione a iniziative e manifestazioni istituzionali e culturali e per la concessione di patrocinii in attuazione della legge regionale 14 gennaio 1977, n. 6. Approvazione nuovo testo e abrogazione DUP n. 3/2024";

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 155 del 2 agosto 2024 "Stati generali per la prevenzione e il benessere. Prosecuzione attività e missione";

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 258 del 23 dicembre 2024 "Direzione Segreteria generale, Processo legislativo e Comunicazione istituzionale. Proposte operative, programmi e iniziative di comunicazione istituzionale - Piano di attività per l'anno 2025. Approvazione.", che prevede che gli Stati generali per la prevenzione e il benessere sostengano tra l'altro le manifestazioni che hanno lo scopo di far conoscere e incentivare la pratica sportiva come strumento di prevenzione, nonché le iniziative che hanno l'obiettivo di diffondere la conoscenza degli sport storici, delle discipline tradizionali e la valorizzazione della storia dello sport piemontese;

Viste le note, prot. CR n. 29088 del 16/12/2024, prot. CR n.29631 del 23/12/2024 e successive integrazioni, acquisite agli atti dalla struttura competente, con cui Rari Nantes Torino S.S.D.a.r.l., con sede in via Murazzano n. 5, 10141, Torino, C.F.: 06112860017, ha richiesto l'organizzazione diretta del Consiglio regionale e degli Stati generali per la prevenzione e il benessere per la realizzazione dell'iniziativa "124° Cimento invernale di nuoto Orsi Polari", che si terrà il 26 gennaio 2025 a Torino;

Rilevato che Rari Nantes Torino, Società sportiva dilettantistica a responsabilità limitata e senza scopo di lucro, ha come finalità statutaria "l'organizzazione di attività sportive dilettantistiche svolte attraverso la diffusione e la pratica sia agonistica che didattica dello sport in genere ed in particolare delle discipline del nuoto e dei tuffi";

Considerato che il “Cimento invernale di nuoto Orsi Polari”, che prevede il tuffo collettivo nel Po, nella sede del Circolo Canottieri Caprera a Torino, è una delle tradizioni più antiche della città di Torino, che si svolge durante la settimana più fredda dell’anno, a partire dalla prima edizione del 1899, cui ha dato il via il colonnello Nino Vaudano, fondatore della Rari Nantes Torino e tra i primi promotori del nuoto italiano;

Rilevato che l’evento, oltre ad essere un momento di coesione e aggregazione sociale delle comunità locali, ha come obiettivo di avvicinare i cittadini al Po, dimostrando come si possono svolgere in sicurezza le attività sportive nelle acque libere del fiume e insegnando allo stesso tempo il rispetto per tale importante ecosistema naturale;

Rilevato altresì che l’evento, ripreso dalle emittenti locali, regionali, nazionali e veicolato attraverso i social media, con la partecipazione di 100 tuffatori e la presenza del pubblico che supera ogni anno le 500 persone, ha assunto nel corso degli anni un’ampia ricaduta sociale e mediatica sul territorio;

Visto il Capo II dei Criteri approvati con DUP n. 259/2024, che all’art. 6, c. 1 prevede che il Consiglio regionale organizza direttamente iniziative e manifestazioni, proposte da enti pubblici e privati che, per il loro carattere culturale, formativo, scientifico, sociale, sportivo, educativo, artistico, ambientale, turistico, sono dirette alla promozione e valorizzazione del territorio e delle sue tradizioni e risultano coerenti con le finalità istituzionali previste dallo Statuto e dalle leggi regionali e all’art. 6, c. 2 stabilisce che per iniziative ad organizzazione diretta si intendono quelle proprie del Consiglio regionale connesse al Piano di attività annuale, anche degli Organismi consultivi e Osservatori, nonché quelle relative a giornate celebrative e di calendario istituzionale. Tali iniziative possono essere organizzate direttamente dal Consiglio regionale con l’utilizzo di proprie risorse finanziarie, strumentali e di personale oppure in collaborazione con enti pubblici e privati in forma singola o associata, anche temporanea;

Dato atto che su tutto il materiale pubblicitario e promozionale dell’iniziativa verrà apposto il logo del Consiglio regionale del Piemonte e degli Stati generali per la prevenzione e il benessere;

Preso atto dell'istruttoria tecnica allegata (**Allegato A**) alla presente deliberazione e conservata agli atti degli uffici, redatta dall’ufficio competente sulla base della documentazione pervenuta verificando l’ammissibilità delle singole voci di spesa indicate nel preventivo, ai sensi dell’art. 11 dei Criteri sopracitati;

Rilevata la rispondenza dell'iniziativa alle finalità e agli obiettivi del Consiglio regionale e degli Stati generali per la prevenzione e il benessere;

Considerato di aderire all'iniziativa "124° Cimento invernale di nuoto Orsi Polari", con l'intento di valorizzare l'Istituzione - ed in particolar modo gli Stati generali per la prevenzione e il benessere - evidenziandone le attività a beneficio della cittadinanza in tutto il territorio regionale;

Ritenuto di approvare l'organizzazione diretta del Consiglio regionale e degli Stati generali per la prevenzione e il benessere alla realizzazione dell'iniziativa "124° Cimento invernale di nuoto Orsi Polari", in collaborazione con Rari Nantes Torino S.S.D.a.r.l.;

Considerato, quindi, che le azioni di promozione e comunicazione dell'iniziativa saranno promosse dal Consiglio regionale mediante la pubblicazione sui canali tradizionali e social di materiali inerenti il progetto, anche in collaborazione con Rari Nantes Torino S.S.D.a.r.l.;

Dato atto che per l'organizzazione diretta dell'iniziativa "124° Cimento invernale di nuoto Orsi Polari", Rari Nantes Torino, con la nota sopracitata n. 29631 del 23/12/2024, ha presentato un preventivo finanziario di € 8.099,90 e che le spese ritenute ammissibili, a seguito dell'istruttoria tecnica allegata (**Allegato A**) alla presente deliberazione e conservata agli atti degli uffici ammontano a € 4.707,98;

Considerato pertanto di quantificare le risorse finanziarie nella percentuale del 74% delle spese ritenute ammissibili per un importo di € 3.483,90, fatto salvo quanto disposto dall'articolo 13 dei Criteri, che stabilisce che l'onere finanziario a carico del Consiglio regionale è liquidato dalla struttura competente, nella percentuale e nel limite massimo dell'importo individuato in fase di assegnazione, sulla base delle spese indicate nel preventivo finanziario ritenute ammissibili a seguito dell'istruttoria tecnica, effettivamente sostenute e regolarmente rendicontate;

Preso infine atto della dichiarazione resa da Rari Nantes Torino S.S.D.a.r.l, agli atti dell'Amministrazione, di assunzione della responsabilità gestionale e amministrativa, comprensiva del rispetto della normativa vigente in materia di pubblici spettacoli, pubblica sicurezza, ordine pubblico, sicurezza sul lavoro, regolarità e conformità degli impianti e degli allestimenti, nonché dell'ottenimento delle prescritte autorizzazioni, collaudi e permessi, che ricade pertanto, in via diretta ed esclusiva, sull'ente beneficiario e sui fornitori o partner da questo autonomamente individuati;

Atteso pertanto che il sostegno finanziario del Consiglio regionale non comporta alcuna responsabilità in capo all'Ente per l'organizzazione tecnica e logistica dell'evento in programma;

L'Ufficio di Presidenza, all'**unanimità dei presenti**,

D E L I B E R A

1. di approvare l'organizzazione diretta di cui al Capo II dei Criteri approvati con DUP n. 259/2024 del Consiglio regionale del Piemonte e degli Stati generali per la prevenzione e il benessere alla realizzazione dell'iniziativa "124° Cimento invernale di nuoto Orsi Polari", che si terrà il 26 gennaio 2025 a Torino, in collaborazione con Rari Nantes Torino S.S.D.a.r.l., con sede in via Murazzano n. 5, 10141, Torino, C.F.: 06112860017, sulla base del preventivo finanziario presentato di € 8.099,90 e delle spese ritenute ammissibili, a seguito dell'istruttoria tecnica allegata (**Allegato A**) alla presente deliberazione e conservata agli atti degli uffici, che ammontano a € 4.707,98;

2. di quantificare le risorse finanziarie nella percentuale del 74% delle spese ritenute ammissibili per un importo di € 3.483,90, fatto salvo quanto disposto dall'articolo 13 dei Criteri, che stabilisce che l'onere finanziario a carico del Consiglio regionale è liquidato dalla struttura competente, nella percentuale e nel limite massimo dell'importo individuato in fase di assegnazione, sulla base delle spese indicate nel preventivo finanziario ritenute ammissibili a seguito dell'istruttoria tecnica, effettivamente sostenute e regolarmente rendicontate;

3. di dare mandato alla struttura competente di adottare gli atti amministrativi e procedere agli adempimenti organizzativi necessari e conseguenti.



Ufficio di Presidenza

Delibera n. 6/2025 - Cl. 1.17.1.4.1
/2025A/CR

Oggetto DIREZIONE SEGRETERIA GENERALE, PROCESSO LEGISLATIVO E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE. COMITATO DELLA REGIONE PIEMONTE PER L'AFFERMAZIONE DEI VALORI DELLA RESISTENZA E DEI PRINCIPI DELLA COSTITUZIONE REPUBBLICANA. APPROVAZIONE ORGANIZZAZIONE DIRETTA, AI SENSI DEL CAPO II DEI CRITERI APPROVATI CON DUP N. 259/2024, DELL'INIZIATIVA "CULTURALMENTE LIBERI", REALIZZATA IN COLLABORAZIONE CON L'ASSOCIAZIONE NAZIONALE PARTIGIANI D'ITALIA, COMITATO PROVINCIALE DI TORINO. (DB/LD)

Seduta n. 2

L'anno 2025, il giorno 15 gennaio alle ore 13.45 - presso la sede di Palazzo Lascaris, via Alfieri n. 15, Torino - si è riunito l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale.

Sono presenti: il Presidente NICCO, il Vice Presidente GRAGLIA, i Consiglieri Segretari CAROSSO, CASTELLO, CERA.

Non sono presenti: il Vice Presidente RAVETTI.

A relazione del (Vice Presidente RAVETTI) Presidente NICCO

DIREZIONE SEGRETERIA GENERALE, PROCESSO LEGISLATIVO E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE. COMITATO DELLA REGIONE PIEMONTE PER L'AFFERMAZIONE DEI VALORI DELLA RESISTENZA E DEI PRINCIPI DELLA COSTITUZIONE REPUBBLICANA. APPROVAZIONE ORGANIZZAZIONE DIRETTA, AI SENSI DEL CAPO II

DEI CRITERI APPROVATI CON DUP N. 259/2024, DELL'INIZIATIVA "CULTURALMENTE LIBERI", REALIZZATA IN COLLABORAZIONE CON L'ASSOCIAZIONE NAZIONALE PARTIGIANI D'ITALIA, COMITATO PROVINCIALE DI TORINO. (DB/LD)

Vista la legge regionale 14 gennaio 1977, n. 6 "Norme per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni, per l'adesione ad Enti ed Associazioni e per l'acquisto di documentazione di interesse storico ed artistico";

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 259 del 23 dicembre 2024 "Criteri e modalità per l'organizzazione e la partecipazione a iniziative e manifestazioni istituzionali e culturali e per la concessione di patrocinii in attuazione della legge regionale 14 gennaio 1977, n. 6. Approvazione nuovo testo e abrogazione DUP n. 3/2024";

Vista la legge regionale 22 gennaio 1976, n. 7 "Attività della Regione Piemonte per l'affermazione dei valori della Resistenza e dei principi della Costituzione repubblicana", che ha istituito presso il Consiglio regionale del Piemonte il Comitato della Regione Piemonte per l'affermazione dei valori della Resistenza e dei principi della Costituzione repubblicana;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 73 del 28 marzo 2024 "Direzione Segreteria generale, Processo legislativo e Comunicazione istituzionale. Comitato Resistenza e Costituzione. Approvazione schema di Protocollo d'intesa tra il Consiglio regionale del Piemonte, per il tramite del Comitato Resistenza e Costituzione, e l'Associazione Nazionale Partigiani d'Italia - Comitato Provinciale di Torino per il triennio 2024/2026.";

Visto l'art. 5 del summenzionato Protocollo, che stabilisce "(Oneri finanziari) 1. Per la realizzazione del presente Protocollo il Consiglio si impegna a trasferire, previa deliberazione dell'Ufficio di Presidenza, risorse finanziarie a favore dell'Associazione, nella misura massima di euro 15.000,00 annui, sulla base delle iniziative concordate e delle relative previsioni di spesa";

Vista la nota, acquisita agli atti dalla struttura competente, prot. CR n. 452 del 10 gennaio 2025, da parte dell'Associazione Nazionale Partigiani d'Italia, Comitato Provinciale di Torino, con sede in via del Carmine n. 14 - 10122, C.F: 80171270012 - relativa all'iniziativa "Culturalmente liberi";

Dato atto che la proposta dell'Associazione Nazionale Partigiani d' Italia, Comitato Provinciale di Torino consiste nella realizzazione di tre iniziative per l'anno 2025, anno particolare che celebra l' 80esimo della Liberazione dell'Italia dall'occupazione nazifascista e la rinascita della partecipazione democratica con l'insediamento delle giunte e consigli comunali, primo momento verso il referendum sulla forma di stato e l'elezione del parlamento costituente;

Atteso che le iniziative per l'anno 2025 saranno le seguenti:

1) ciclo di incontri tematici, coordinati dallo storico Carlo Greppi, dal titolo "Scuola di Resistenza", che si terranno in orario preserale (18.00-20.00) presso l'ex padiglione 14 di corso Pastrengo n. 51 a Collegno (TO), con il seguente calendario: 29 gennaio: presentazione e prima lezione; 4 febbraio: "Prigionieri della memoria"; 6 marzo: "La Resistenza nel suo farsi"; 18 marzo: "Fare ricerca sul territorio". Rivolto ai giovani dai 19 ai 30 anni, in collaborazione con ANPI sezione Renzo Cattaneo di Collegno (TO), il Consiglio giovani di Collegno (TO) e il patrocinio della Città di Collegno, il ciclo di incontri si pone quale obiettivo quello di mettere in campo azioni finalizzate alla cultura della non violenza, dell'incrocio di culture, dell'attenzione ai diritti umani, coinvolgendo le associazioni del territorio attraverso la sensibilizzazione sul tema della storia della Resistenza nell' 80esimo della Liberazione ed individuando nuovi linguaggi più vicini al modo giovanile. Al suddetto ciclo faranno seguito ulteriori iniziative collaterali, che dovrebbero essere finalizzate ad una presentazione pubblica in data ancora da definirsi (ma molto probabilmente nel pomeriggio del 25 aprile 2025), con la proiezione di un video realizzato dai giovani, oltre che ad alcuni elaborati grafici e scenografici. Il corso sarà promosso tramite stampa di materiale promozionale ed utilizzando tutte le nuove forme di comunicazione seguite dai giovani quali Facebook, Telegram, ecc.;

2) dal 15 maggio 2025 al 19 maggio 2025, partecipazione al Salone del Libro di Torino tramite l'acquisizione di uno stand e la programmazione di alcuni incontri sia presso il suddetto spazio che in altre sale interne all'area espositiva (e presumibilmente con qualche incontro inserito anche nel cartellone del Salone OFF), collaborando nelle eventuali iniziative che il Comitato Resistenza e Costituzione della Regione Piemonte intenderà organizzare in quei cinque giorni (oggetto di eventuale successiva deliberazione);

3) iniziative, fra i mesi di ottobre e novembre 2025, sul tema dei Convitti della Rinascita, nati nell'autunno del 1945, quali scuole professionali atte a far apprendere un mestiere a quei giovani che avevano interrotto il percorso scolastico per entrare nelle formazioni partigiane o ai figli dei caduti: nel riportare ai giorni nostri le vicende di allora, esposizione di una mostra realizzata alcuni decenni orsono, rivisitata e riprodotta recentemente dagli stessi allievi ed insegnanti, che furono protagonisti di quegli anni. Mostra abbinata ad alcuni incontri rivolti sia alle scuole dell'area

metropolitana che alla cittadinanza. Luogo di esposizione e di svolgimento degli incontri potrebbero essere i locali del Polo del '900, previa disponibilità (oggetto di eventuale successiva deliberazione);

Visto il Capo II dei Criteri approvati con DUP n. 259/2024 che all'art. 6, c. 1 prevede che il Consiglio regionale organizza direttamente iniziative e manifestazioni, proposte da enti pubblici e privati che, per il loro carattere culturale, formativo, scientifico, sociale, sportivo, educativo, artistico, ambientale e turistico, sono dirette alla promozione e valorizzazione del territorio e delle sue tradizioni e risultano coerenti con le finalità istituzionali previste dallo Statuto e dalle leggi regionali e all'art. 6, c. 2 stabilisce che per iniziative ad organizzazione diretta si intendono quelle proprie del Consiglio regionale connesse al Piano di attività annuale, anche degli Organismi consultivi e Osservatori, nonché quelle relative a giornate celebrative e di calendario istituzionale. Tali iniziative possono essere organizzate direttamente dal Consiglio regionale con l'utilizzo di proprie risorse finanziarie, strumentali e di personale oppure in collaborazione con enti pubblici e privati in forma singola o associata, anche temporanea;

Dato atto che su tutto il materiale pubblicitario e promozionale dell'iniziativa verrà apposto il logo del Consiglio regionale del Piemonte e del Comitato Resistenza e Costituzione;

Preso atto dell'istruttoria tecnica allegata (**Allegato A**) alla presente deliberazione e conservata agli atti degli uffici, redatta dall'ufficio competente sulla base della documentazione pervenuta verificando l'ammissibilità delle singole voci di spesa indicate nel preventivo, ai sensi dell'art. 11 dei Criteri sopracitati;

Rilevata la rispondenza dell'iniziativa alle finalità e agli obiettivi del Consiglio regionale e del Comitato Resistenza e Costituzione;

Considerato di aderire all'iniziativa "Culturalmente liberi", con l'intento di valorizzare l'Istituzione - ed in particolar modo il Comitato Resistenza e Costituzione - evidenziandone le attività a beneficio della cittadinanza in tutto il territorio regionale;

Ritenuto di approvare l'organizzazione diretta del Consiglio regionale e del Comitato Resistenza e Costituzione alla realizzazione dell'iniziativa "Culturalmente liberi", in collaborazione con l'Associazione Nazionale Partigiani d'Italia, Comitato Provinciale di Torino;

Considerato, quindi, che le azioni di promozione e comunicazione dell'iniziativa saranno promosse dal Consiglio regionale mediante

la pubblicazione sui canali tradizionali e social di materiali inerenti il progetto, anche in collaborazione con l'Associazione Nazionale Partigiani d'Italia, Comitato Provinciale di Torino;

Dato atto che per l'organizzazione diretta dell'iniziativa "Culturalmente liberi" l'associazione, con la nota sopracitata prot. CR n. 452 del 10 gennaio 2025, ha presentato un preventivo finanziario di € 1.430,00 e che le spese ritenute ammissibili, a seguito dell'istruttoria tecnica, allegata (**Allegato A**) alla presente deliberazione e conservata agli atti degli uffici, ammontano a € 1.430,00.

Considerato pertanto di quantificare le risorse finanziarie nella percentuale del 100% delle spese ritenute ammissibili per un importo di € 1.430,00, fatto salvo quanto disposto dall'articolo 13 dei Criteri, che stabilisce che l'onere finanziario a carico del Consiglio regionale è liquidato dalla struttura competente, nella percentuale e nel limite massimo dell'importo individuato in fase di assegnazione, sulla base delle spese indicate nel preventivo finanziario ritenute ammissibili a seguito dell'istruttoria tecnica, effettivamente sostenute e regolarmente rendicontate;

Preso infine atto della dichiarazione resa dall'Associazione Nazionale Partigiani d'Italia, Comitato Provinciale di Torino, agli atti dell'Amministrazione, di assunzione della responsabilità gestionale e amministrativa, comprensiva del rispetto della normativa vigente in materia di pubblici spettacoli, pubblica sicurezza, ordine pubblico, sicurezza sul lavoro, regolarità e conformità degli impianti e degli allestimenti, nonché dell'ottenimento delle prescritte autorizzazioni, collaudi e permessi, che ricade pertanto, in via diretta ed esclusiva, sull'ente beneficiario e sui fornitori o partner da questo autonomamente individuati;

Atteso pertanto che il sostegno finanziario del Consiglio regionale non comporta alcuna responsabilità in capo all'Ente per l'organizzazione tecnica e logistica dell'evento in programma;

L'Ufficio di Presidenza, all'**unanimità dei presenti**,

D E L I B E R A

1. di approvare l'organizzazione diretta, di cui al Capo II dei Criteri approvati con DUP n. 259/2024, del Consiglio regionale del Piemonte e del Comitato Resistenza e Costituzione per la

realizzazione dell'iniziativa "Culturalmente liberi", in collaborazione con l'Associazione Nazionale Partigiani d'Italia, Comitato Provinciale di Torino, con sede in via del Carmine n. 14 - 10122, C.F: 80171270012 - sulla base del preventivo finanziario presentato di € 1.430,00 e delle spese ritenute ammissibili, a seguito dell'istruttoria tecnica allegata (**Allegato A**) alla presente deliberazione e conservata agli atti degli uffici, che ammontano a € 1.430,00;

2. di quantificare le risorse finanziarie nella percentuale del 100% delle spese ritenute ammissibili per un importo di € 1.430,00, fatto salvo quanto disposto dall'articolo 13 dei Criteri, che stabilisce che l'onere finanziario a carico del Consiglio regionale è liquidato dalla struttura competente, nella percentuale e nel limite massimo dell'importo individuato in fase di assegnazione, sulla base delle spese indicate nel preventivo finanziario ritenute ammissibili a seguito dell'istruttoria tecnica, effettivamente sostenute e regolarmente rendicontate;

3. di dare mandato alla struttura competente di adottare gli atti amministrativi e procedere agli adempimenti organizzativi necessari e conseguenti.



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE

Ufficio di Presidenza

Delibera n. 7/2025 - CI, 1.17.10.2
/1/2024A/CR

Oggetto DIREZIONE SEGRETERIA GENERALE, PROCESSO
LEGISLATIVO E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE.
COMITATO REGIONALE PER I DIRITTI UMANI E CIVILI.
NOMINA DEI COMPONENTI DELL'UFFICIO DI
PRESIDENZA. (DB/MA)

Seduta n. 2

L'anno 2025, il giorno 15 gennaio alle ore 13.45 - presso la sede di Palazzo Lascaris, via Alfieri n. 15, Torino - si è riunito l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale.

Sono presenti: il Presidente NICCO, il Vice Presidente GRAGLIA, i Consiglieri Segretari CAROSSO, CASTELLO, CERA.

Non sono presenti: il Vice Presidente RAVETTI.

A relazione del Presidente NICCO

DIREZIONE SEGRETERIA GENERALE, PROCESSO LEGISLATIVO E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE. COMITATO REGIONALE PER I DIRITTI UMANI E CIVILI. NOMINA DEI COMPONENTI DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA. (DB/MA)

Vista la legge regionale n. 4 del 26 febbraio 2020 "Istituzione del Comitato regionale per i diritti umani e civili e della giornata regionale della pace";

Visto l'articolo 4 della legge regionale sopracitata che prevede che "Il Comitato è composto, oltre che dal Presidente del Consiglio regionale e dall'Assessore competente, da due componenti dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale, da due consiglieri regionali, di cui uno espressione della minoranza, da due consiglieri regionali cessati dal mandato e da venti esperti in materia di diritti umani e civili nominati dal Consiglio regionale";

Visto l'articolo 6 della legge regionale sopracitata che prevede che il Comitato è insediato dal Presidente del Consiglio regionale all'inizio di ogni legislatura, dura in carica fino alla scadenza del Consiglio regionale e continua ad esercitare i propri compiti fino all'insediamento del nuovo Comitato;

Preso atto che con le deliberazioni n. 15 del 4 dicembre 2024, n. 49 e n. 50 del 23 dicembre 2024, il Consiglio regionale ha proceduto rispettivamente alle nomine dei due consiglieri regionali in carica, dei venti esperti e dei due consiglieri regionali cessati dall'incarico;

Considerato che al fine di poter procedere con l'insediamento del Comitato regionale per i Diritti Umani e Civili è pertanto necessario che l'Ufficio di Presidenza nomini, tra i propri membri, due componenti, come previsto dalla lettera c) del citato articolo 4 della legge regionale n. 4/2020;

L'Ufficio di Presidenza, all'***unanimità dei presenti***,

D E L I B E R A

di nominare i Consiglieri Segretari Mario Salvatore Castello e Valentina Cera quali componenti del Comitato regionale per i Diritti Umani e Civili.

Delibera n. 8/2025 - Cl. 1.24.5

Oggetto LEGGE REGIONALE 23/2008. DESIGNAZIONE DI UN COMPONENTE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE DELLA REGIONE PIEMONTE AI SENSI DELL'ART. 36 QUINQUIES, COMMA 3, LETTERA B) E DETERMINAZIONI IN MERITO ALL'INDIVIDUAZIONE, D'INTESA CON LA GIUNTA REGIONALE, DEL COMPONENTE CON FUNZIONI DI PRESIDENTE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 36 QUINQUIES, COMMA 3, LETTERA C). (FM)

Seduta n. 2

L'anno 2025, il giorno 15 gennaio alle ore 13.45 - presso la sede di Palazzo Lascaris, via Alfieri n. 15, Torino - si è riunito l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale.

Sono presenti: il Presidente NICCO, il Vice Presidente GRAGLIA, i Consiglieri Segretari CAROSSO, CASTELLO, CERA.

Non sono presenti: il Vice Presidente RAVETTI.

A relazione del Presidente NICCO

LEGGE REGIONALE 23/2008. DESIGNAZIONE DI UN COMPONENTE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE DELLA REGIONE PIEMONTE AI SENSI DELL'ART. 36 QUINQUIES, COMMA 3, LETTERA B) E DETERMINAZIONI IN MERITO ALL'INDIVIDUAZIONE, D'INTESA CON LA GIUNTA REGIONALE, DEL COMPONENTE CON FUNZIONI DI PRESIDENTE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 36 QUINQUIES, COMMA 3, LETTERA C). (FM)

Visto l'articolo 14 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni", che disciplina la costituzione e le competenze relative agli organi di valutazione della performance;

Visto il comma 3 dell'articolo 36 quinquies della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale), nel testo risultante a seguito della modifica apportata dal comma 1 dell'articolo 95 della legge regionale n. 16 del 2017 (Legge annuale di riordino dell'ordinamento regionale. Anno 2017), ai sensi del quale il Nucleo di Valutazione è composto da tre esperti esterni in possesso di comprovata esperienza di management, di valutazione della performance, di gestione, organizzazione e valutazione del personale e di controllo di gestione, nominati dalla Giunta regionale su designazione: uno della Giunta regionale (lettera a), uno dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale (lettera b) e uno, con funzioni di Presidente, d'intesa tra la Giunta regionale e l'Ufficio di Presidenza (lettera c);

Preso atto della D.G.R. n. 75-13015 del 30 dicembre 2009, assunta previa intesa con l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale espressa con deliberazione del medesimo del 5 dicembre 2017, n. 231 che ha modificato l'articolo 32 del provvedimento organizzativo resasi necessaria al fine di istituire e disciplinare il funzionamento dell'allora Organismo indipendente di valutazione, oggi denominato Nucleo di Valutazione a seguito delle modifiche apportate dalla legge regionale n. 16/2017;

Vista la D.G.R. n. 8-3290 del 28 maggio 2021, integrata con D.G.R. n. 7-3842 del 1 ottobre 2021, che ha provveduto a nominare i componenti del Nucleo di Valutazione;

Vista la deliberazione della Giunta regionale del 13 maggio 2024, n. 5-8545 adottata previa acquisizione dell'intesa con l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale, espressa con deliberazione del 9 maggio 2024, n. 97, ai sensi dell'art. 5, comma 2, della legge regionale n. 23/2008, relativa alla riformulazione dell'articolo 32 del provvedimento organizzativo sopra citato;

Considerato che detta riformulazione inserisce espressamente la durata del Nucleo di Valutazione fissandola in tre anni, in analogia a quanto previsto dall'art. 14 bis del d.lgs. 150/2009 per gli OIV e stabilisce che il medesimo Nucleo di Valutazione rimane in carica fino all'insediamento del nuovo organismo e comunque per non più di sei mesi;

Preso atto che il Nucleo di Valutazione, sulla base di quanto disposto dalla D.G.R del 13 maggio 2024, n. 5-8545 sopracitata, è giunto a scadenza in data 30 dicembre 2024;

Vista la propria deliberazione del 20 novembre 2024, n. 226 che, al fine di ricostituire l'organismo, ha approvato l'avviso pubblico per il conferimento di incarico di esperto esterno con funzioni di componente del Nucleo di Valutazione su designazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale e per l'individuazione, d'intesa con la Giunta regionale, del componente con funzioni di Presidente;

Preso atto che a seguito di tale avviso sono pervenute 21 candidature trasmesse nel rispetto dei termini e dei requisiti formali previsti;

Rilevato che, a seguito di istruttoria effettuata dai competenti uffici del Consiglio regionale e conservata agli atti, sono risultati ammissibili 20 candidati;

Preso atto altresì che l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale, nella seduta del 19/12/2024, acquisita l'istruttoria sulle candidature pervenute, disponeva di proporre alla Giunta regionale il nominativo del signor Falduto Leonardo quale componente con funzione di Presidente del Nucleo di Valutazione della Regione Piemonte da individuarsi d'intesa con la Giunta regionale e procedeva, contestualmente, all'individuazione preventiva dell'esperto esterno con funzioni di componente del Nucleo di Valutazione di propria spettanza nella persona del signor Armone Caruso Bruno;

Rilevato che entrambi i soggetti indicati dall'Ufficio di Presidenza risultano in possesso di tutti i requisiti richiesti dall'avviso pubblico nonché delle specifiche capacità professionali richieste dalla l.r. 23/2008 ai componenti del Nucleo di Valutazione e, in particolare, sono entrambi dotati di comprovata e pluriennale esperienza di management, di valutazione della performance, di gestione, organizzazione e valutazione del personale e di controllo di gestione;

Dato atto che con nota del 19/12/2024 sono stati trasmessi ai competenti uffici della Giunta regionale i nominativi dei succitati due componenti individuati dall'Ufficio di Presidenza nonché quelli di tutti i candidati che hanno presentato valida candidatura in risposta all'avviso pubblico approvato con la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 20 novembre 2024 n. 226 sopra citata;

Preso atto della nota pervenuta in data 10/01/2025 (prot. n. 537/2024) con la quale veniva comunicato che la Giunta regionale concordava sul nominativo del dottor Leonardo FALDUTO quale componente con funzioni di Presidente del Nucleo, proposto dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale, ai sensi dell'articolo 36 quinquies, comma 3, lettera c);

Ritenuto pertanto procedere alla designazione del componente del Nucleo di Valutazione della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 36 quinquies, comma 3, lettera b) della legge regionale 23/2008 e, preso atto dell'intesa raggiunta con la Giunta regionale sul nominativo del componente del Nucleo con funzioni di Presidente, di individuare il dottor Leonardo FALDUTO quale componente con funzione di Presidente del Nucleo di Valutazione della Regione Piemonte;

L'Ufficio di Presidenza, all'***unanimità dei presenti***,

D E L I B E R A

1. di designare, viste le motivazioni addotte in premessa, quale componente del Nucleo di Valutazione della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 36 quinquies, comma 3, lettera b) della legge regionale 23/2008, il dottor Bruno ARMONE CARUSO, ai fini della successiva nomina da parte della Giunta regionale;

2. di individuare, dato atto dell'intesa raggiunta con la Giunta regionale sul nominativo proposto, il dottor Leonardo FALDUTO quale componente con funzione di Presidente del Nucleo di Valutazione della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 36 quinquies, comma 3, lettera c) della legge regionale 23/2008.



Ufficio di Presidenza

Delibera n. 9/2025 - Cl. 2.3

Oggetto SVOLGIMENTO, IN DATA 11 FEBBRAIO 2025, DI UN CONSIGLIO REGIONALE APERTO A OGGETTO "LA CRISI DEL SETTORE DELL'AUTOMOTIVE E LE SUE RICADUTE SULL'INDOTTO DEL TERRITORIO DELLA REGIONE PIEMONTE" PRESSO LA SALA AUDITORIUM DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO. (FP/MS)

Seduta n. 2

L'anno 2025, il giorno 15 gennaio alle ore 13.45 - presso la sede di Palazzo Lascaris, via Alfieri n. 15, Torino - si è riunito l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale.

Sono presenti: il Presidente NICCO, il Vice Presidente GRAGLIA, i Consiglieri Segretari CAROSSO, CASTELLO, CERA.

Non sono presenti: il Vice Presidente RAVETTI.

A relazione del Presidente NICCO

SVOLGIMENTO, IN DATA 11 FEBBRAIO 2025, DI UN CONSIGLIO REGIONALE APERTO A OGGETTO "LA CRISI DEL SETTORE DELL'AUTOMOTIVE E LE SUE RICADUTE SULL'INDOTTO DEL TERRITORIO DELLA REGIONE PIEMONTE" PRESSO LA SALA AUDITORIUM DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO. (FP/MS)

Preso atto che, in data 16 dicembre 2024, la Conferenza delle Presidenze dei Gruppi consiliari ha stabilito di riunire il Consiglio

regionale in assemblea aperta, ai sensi dell'articolo 53 del Regolamento interno del Consiglio regionale, sul tema della crisi del settore dell'automotive e delle sue ricadute sull'indotto del territorio della Regione Piemonte;

Considerato che il Consiglio regionale, convocato in seduta aperta, è un modulo di dibattito che permette l'alternanza degli interventi dei consiglieri regionali con i contributi portati dai rappresentanti delle istituzioni, delle realtà produttive e della società civile, in modo da consentire all'Assemblea legislativa di raccogliere le sensibilità e i suggerimenti delle realtà interessate all'area della produttività automobilistica;

Rilevato che la peculiarità e la rilevanza della tematica oggetto della seduta del Consiglio regionale riunito in assemblea aperta è tale da prevedere, oltre agli organi di stampa, un'alta partecipazione di soggetti esterni, in aggiunta ai membri del Consiglio e della Giunta regionale e agli uffici deputati al supporto per lo svolgimento della seduta;

Preso atto che il proseguimento dei lavori di ristrutturazione dei locali dell'aula consiliare e la stima dell'elevato numero dei soggetti partecipanti alla seduta rende inidonea, per lo svolgimento della stessa, la Sala Viglione di Palazzo Lascaris, attualmente adibita allo svolgimento delle sedute ordinarie del Consiglio regionale e che nessun altro locale del Palazzo si rivela conseguentemente adeguato;

Visto l'articolo 51, comma 4, del Regolamento interno del Consiglio regionale, il quale, dopo aver disposto che il Consiglio regionale si riunisca di norma nella propria sede, prevede che il medesimo possa riunirsi fuori dalla propria sede previa deliberazione adottata dall'Ufficio di Presidenza all'unanimità, ovvero dal Consiglio regionale a maggioranza assoluta dei propri componenti;

Considerato, inoltre, che, previa ricognizione di diverse ipotesi di reperimento di una sede adeguata, i locali della sala Auditorium della Città metropolitana di Torino, siti in corso Inghilterra n. 7, ove peraltro si è già tenuta un'Assemblea aperta del Consiglio regionale nel mese di gennaio 2024, sono risultati più idonei sia dal punto di vista della capienza, dell'ubicazione del sito e della conseguente raggiungibilità con mezzi pubblici e privati, sia dal punto di vista di un consono allestimento tecnologico, logistico e funzionale per assicurare l'ottimale svolgimento della seduta;

Ritenuto, pertanto, opportuno identificare nei locali della sala Auditorium della Città metropolitana di Torino la sede idonea allo svolgimento della seduta consiliare di cui in oggetto, dando

mandato ai competenti uffici consiliari di porre in essere ogni adempimento di natura amministrativa, organizzativa, logistica e funzionale preventivo alla seduta medesima;

L'Ufficio di Presidenza, all'***unanimità dei presenti***,

D E L I B E R A

1. ai sensi dell'articolo 51, comma 4, del Regolamento interno del Consiglio regionale, che la seduta del Consiglio regionale, convocato in data 11 febbraio 2025 in assemblea aperta per la trattazione della tematica relativa alla crisi del settore dell'automotive e alle sue ricadute sull'indotto del territorio della Regione Piemonte, si tenga presso i locali della sala Auditorium della Città metropolitana di Torino, siti in corso Inghilterra n. 7, i quali, come dettagliatamente esposto in premessa, si rivelano essere i più idonei alle caratteristiche che tale seduta richiede ai fini di un agevole e adeguato svolgimento;

2. di dare mandato ai competenti uffici consiliari di porre in essere, in via preliminare allo svolgimento della seduta, tutti i conseguenti adempimenti amministrativi organizzativi, logistici e funzionali necessari ad assicurare la fruibilità idonea dei locali menzionati.

Delibera n. 10/2025 - Cl. 1.28.2/5/2025

Oggetto SCHEMA DI PROROGA DEL PROTOCOLLO D'INTESA TRA LA GARANTE REGIONALE PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA, LA REGIONE PIEMONTE, IL CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE PER IL PIEMONTE, LA VALLE D'AOSTA E LA LIGURIA, IL COMUNE DI TORINO, IL COMUNE DI NOVARA, LA PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE PER I MINORENNI E IL TRIBUNALE PER I MINORENNI DI TORINO PER LA MESSA IN ATTO DI INTERVENTI DI GIUSTIZIA RIPARATIVA. PRESA D'ATTO. (NP/SSC)

Seduta n. 2

L'anno 2025, il giorno 15 gennaio alle ore 13.45 - presso la sede di Palazzo Lascaris, via Alfieri n. 15, Torino - si è riunito l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale.

Sono presenti: il Presidente NICCO, il Vice Presidente GRAGLIA, i Consiglieri Segretari CAROSSO, CASTELLO, CERA.

Non sono presenti: il Vice Presidente RAVETTI.

A relazione del Consigliere Segretario CASTELLO

SCHEMA DI PROROGA DEL PROTOCOLLO D'INTESA TRA LA GARANTE REGIONALE PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA, LA REGIONE PIEMONTE, IL CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE PER IL PIEMONTE, LA VALLE D'AOSTA E LA LIGURIA, IL COMUNE DI TORINO, IL COMUNE DI NOVARA, LA PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE PER I MINORENNI E IL

Vista la Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza adottata a New York il 20 novembre 1989 (di seguito "Convenzione di New York"), ratificata dall'Italia con legge 27 maggio 1991, n. 176;

Visto il D.P.R. 22 settembre 1988, n. 448 "Approvazione delle disposizioni sul processo penale a carico di imputati minorenni", che all'articolo 9 prevede che, in ogni stato e grado del procedimento, l'autorità giudiziaria si avvalga dei servizi minorili dell'amministrazione della giustizia e dei servizi di assistenza dell'ente locale per acquisire elementi circa le condizioni e le risorse personali, familiari, sociali e ambientali del minorenne al fine di accertarne il grado di responsabilità, valutare la rilevanza sociale del fatto nonché disporre le adeguate misure penali e adottare gli eventuali provvedimenti civili. Al magistrato è altresì consentito di "sentire il parere di esperti", potendo prescindere dalle formalità di procedura; all'articolo 28, nell'ambito della sospensione del procedimento e messa alla prova, il giudice può fare ricorso a due categorie di prescrizioni: quelle dirette a riparare le conseguenze del reato e quelle dirette a promuovere la conciliazione del minorenne con la persona offesa dal reato;

Vista la legge 7 aprile 2017, n. 47 "Disposizioni in materia di misure di protezione dei minori stranieri non accompagnati", il cui articolo 11 attribuisce ai Garanti regionali la formazione dei tutori volontari di minori stranieri non accompagnati;

Visto il d.lgs. del 10 ottobre 2022, n. 150 "Attuazione della legge 27 settembre 2021, n. 134, recante delega al Governo per l'efficienza del processo penale, nonché in materia di giustizia riparativa e disposizioni per la celere definizione dei procedimenti giudiziari";

Visto l'articolo 11, comma 2, della legge regionale statutaria 4 marzo 2005, n. 1 "Statuto della Regione Piemonte", che prevede la tutela dell'infanzia e dei minori;

Vista la legge regionale 8 gennaio 2004, n. 1 "Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento", il cui articolo 51 prevede la realizzazione di politiche tese a ridurre la conflittualità sociale e a favorire l'elaborazione, a livello locale, di progetti finalizzati a creare una nuova cultura sui problemi della devianza e della sicurezza e promozione di progetti di sostegno

alle famiglie e di mediazione tra vittime e autori di reati;

Vista la legge regionale 9 dicembre 2009, n. 31 "Istituzione del garante per l'infanzia e l'adolescenza", che prevede tra le funzioni della Garante la promozione della conoscenza e dell'affermazione dei diritti individuali, sociali e politici dell'infanzia e dell'adolescenza, assumendo ogni iniziativa finalizzata alla loro concreta realizzazione (articolo 2, comma 1, lett. a) e la promozione in collaborazione con gli assessorati regionali competenti e con soggetti pubblici e privati, di iniziative per la diffusione di una cultura dell'infanzia e dell'adolescenza finalizzata al riconoscimento dei bambini e delle bambine e dei ragazzi e delle ragazze come soggetti titolari di diritti (articolo 2, comma 1, lett. n);

Vista la deliberazione del Consiglio regionale n. 47-29786 del 23 dicembre 2024, con la quale è stato nominato il Garante regionale per l'infanzia e l'adolescenza;

Rilevato che con DUP n. 165/2020 del 12/11/2020 è stato approvato lo schema di Protocollo di intesa per l'attuazione di interventi di giustizia riparativa e di comunità per soggetti minori tra la Garante regionale per l'infanzia e l'adolescenza, il Centro Giustizia Minorile, il Tribunale per i Minorenni di Torino e la Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Torino, il Comune di Torino e di Novara;

Richiamato l'articolo 5 del succitato Protocollo, che stabilisce la durata triennale dalla data della firma, avvenuta in data 06/07/2021 e prevede che il rinnovo avvenga con atto formale previo accordo tra le parti assunto in Cabina di Regia;

Visto l'articolo 62 del d.lgs. 150/22, che stabilisce che con intesa assunta nella Conferenza unificata, di cui all'articolo 8 del d.l. n. 281 del 28 agosto 1997 sono stabiliti i livelli essenziali e uniformi delle prestazioni dei servizi per la giustizia riparativa, in conformità ai principi e alle garanzie stabiliti dal medesimo decreto;

Rilevato che con DUP n. 115/2024 del 25 giugno 2024 è avvenuta la presa d'atto della proroga al 31/12/2024 del sopradDETTO Protocollo di intesa, per consentire la prosecuzione degli interventi presso i citati centri di Torino e Novara, sulla base del consenso dei rappresentanti delle parti firmatarie, espresso nella Cabina di Regia del 21 marzo 2024, nelle more dell'attuazione l'articolo 62 del d.lgs. 150/22 sopra menzionato;

Preso atto che con riferimento al Protocollo di giustizia riparativa e di comunità prorogato al 31/12/2024, nell'attesa della definizione e approvazione di quanto stabilito dal citato articolo 62 del d.lgs. 150/22, le parti firmatarie hanno ritenuto opportuno prorogare sino al 31/12/2025 il protocollo per garantire la prosecuzione delle attività presso i Centri di giustizia riparativa dei Comuni di Torino e di Novara;

Considerato che si rende necessario procedere alla sottoscrizione dell'atto dello schema di proroga del Protocollo di intesa, il quale non comporta oneri finanziari a carico del Consiglio regionale;

Dato atto che il Garante regionale per l'infanzia e l'adolescenza pro-tempore provveda alla sottoscrizione dell'atto "Schema di proroga del Protocollo d'intesa per l'attuazione di interventi di Giustizia Riparativa e di Giustizia di Comunità", tra la Regione Piemonte, il Centro Giustizia Minorile, il Tribunale per i Minorenni di Torino e la Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Torino, il Comune di Torino e di Novara, secondo lo schema allegato (**Allegato A**) alla presente proposta di deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

L'Ufficio di Presidenza, all'**unanimità dei presenti**,

D E L I B E R A

1. di prendere atto della proroga sino al 31 dicembre 2025, dell'allegato (**Allegato A**) "Schema di proroga del Protocollo d'intesa per l'attuazione di interventi di Giustizia Riparativa e di Giustizia di Comunità - Anno 2025" , da ultimo prorogato fino al 31 dicembre 2024 con DUP n. 115/2024 del 25 giugno 2024, tra la Regione Piemonte, il Centro Giustizia Minorile, il Tribunale per i Minorenni di Torino e la Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Torino, il Comune di Torino e di Novara, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di prendere atto che il suddetto atto di proroga non comporta oneri finanziari a carico del Consiglio regionale;

3. di prendere atto, per le ragioni illustrate in premessa, che il Garante regionale per l'infanzia e l'adolescenza pro-tempore proceda alla sottoscrizione dello "Schema di proroga del Protocollo d'intesa per l'attuazione di interventi di Giustizia Riparativa e di Giustizia di Comunità - Anno 2025";

4. di dare mandato alla struttura competente di adottare gli atti amministrativi e procedere agli adempimenti organizzativi necessari e conseguenti.

**SCHEMA DI PROROGA DEL PROTOCOLLO D'INTESA PER L'ATTUAZIONE DI
INTERVENTI DI GIUSTIZIA RIPARATIVA E DI GIUSTIZIA DI COMUNITA' – Anno 2025**

TRA

La Regione Piemonte (C.F. n. 80087670016) rappresentata dall'Assessore alle Politiche sociali e dell'integrazione socio-sanitaria, Emigrazione e cooperazione decentrata e internazionale, Usura e beni confiscati, Politiche della casa, delle famiglie e dei bambini domiciliato ai fini del presente protocollo presso la Regione Piemonte, P.za Piemonte 1, Torino;

E:

il Centro per la Giustizia Minorile per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria (C.F. n. 97566240012) rappresentato da ..., domiciliato ai fini del presente protocollo presso;

E:

il Comune di Torino (C.F. n. 00514490010) rappresentato da..., domiciliato ai fini del presente protocollo presso ...;

E:

il Comune di Novara (C.F. n. 00125680033) rappresentato da..., domiciliato ai fini del presente protocollo presso...;

E:

il Tribunale per i Minorenni del Piemonte e Valle D'Aosta (codice fiscale 97519570010) rappresentato da..., domiciliato ai fini del presente protocollo presso ...;

E:

la Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni (C.F. n. 96634950016) rappresentata da..., domiciliato ai fini del presente protocollo presso ...;

E:

il Garante regionale per l'infanzia e l'adolescenza ..., domiciliato ai fini del presente Protocollo presso

PREMESSO CHE:

- con la D.G.R. n. 4-2305 del 20.11.2020 è stato approvato lo schema di protocollo d'intesa per l'attuazione di interventi di giustizia riparativa e di comunità per soggetti minori tra Regione Piemonte, Garante Regionale Infanzia e Adolescenza, Centro Giustizia Minorile, Tribunale per i Minorenni di Torino e Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Torino, Comuni di Torino e di Novara, sottoscritto tra le parti in data 6.7.2021;

- con la D.G.R. n.8 - 8626 del 27.5.2024 è stata approvata la proroga del protocollo di cui alla D.G.R. n. 4-2305 del 20.11.2020 fino al 31.12.2024,

- con la D.G.R. n. XX del XX è stata approvata la proroga del protocollo di cui alla D.G.R. n. 4-2305 del 20.11.2020 fino al 31.12.2025,

- è intenzione di tutti gli aderenti al protocollo originario prorogare fino al 31.12.2025 il protocollo d'intesa in oggetto

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1

Il presente atto proroga la scadenza del Protocollo di giustizia riparativa e di comunità per soggetti minori di cui alla D.G.R. n. 4-2305 del 20 novembre 2020, firmato il 6.7.2021, originariamente prevista fino al 5 luglio 2024 e già prorogato con D.G.R. n. 8 - 8626 del 27.5.2024 fino al 31.12. 2024.

Art. n. 2

In virtù della proroga, il Protocollo di giustizia riparativa e di comunità per soggetti minori attualmente vigente estende la sua validità fino al 31.12.2025.

Torino, lì
letto, confermato e sottoscritto

Per la Regione Piemonte

l'Assessore alle Politiche sociali e dell'integrazione socio-sanitaria, Emigrazione e cooperazione decentrata e internazionale, Usura e beni confiscati, Politiche della casa, delle famiglie e dei bambini

.....

Per il Centro per la Giustizia Minorile per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria

.....

Per il Comune di Torino

.....

Per il Comune di Novara

.....

Per il Tribunale per i Minorenni del Piemonte e Valle D'Aosta

.....

Per la Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni

.....

Per il Garante regionale per l'infanzia e l'adolescenza

.....

Delibera n. 11/2025 - Cl. 4.5.1

Oggetto AUTORIZZAZIONE ALL'ATTIVAZIONE DI UNA COLLABORAZIONE VOLONTARIA E GRATUITA PRESSO LA DIREZIONE SEGRETERIA GENERALE, PROCESSO LEGISLATIVO E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE AI SENSI DELL'ARTICOLO 5, COMMA 9 DEL DECRETO LEGGE 6 LUGLIO 2012, N. 95 COME MODIFICATO DALLA LEGGE DI CONVERSIONE 7 AGOSTO 2012, N. 135 E DALL'ART. 17, COMMA 3 DELLA LEGGE 7 AGOSTO 2015, N. 124. (CM/AA)

Seduta n. 2

L'anno 2025, il giorno 15 gennaio alle ore 13.45 - presso la sede di Palazzo Lascaris, via Alfieri n. 15, Torino - si è riunito l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale.

Sono presenti: il Presidente NICCO, il Vice Presidente GRAGLIA, i Consiglieri Segretari CAROSSO, CASTELLO, CERA.

Non sono presenti: il Vice Presidente RAVETTI.

A relazione del Presidente NICCO

AUTORIZZAZIONE ALL'ATTIVAZIONE DI UNA COLLABORAZIONE VOLONTARIA E GRATUITA PRESSO LA DIREZIONE SEGRETERIA GENERALE, PROCESSO LEGISLATIVO E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE AI SENSI DELL'ARTICOLO 5, COMMA 9 DEL DECRETO LEGGE 6 LUGLIO 2012, N. 95 COME MODIFICATO DALLA LEGGE DI CONVERSIONE 7 AGOSTO 2012, N. 135 E DALL'ART. 17, COMMA 3 DELLA LEGGE 7 AGOSTO 2015, N. 124. (CM/AA)

OMISSIS

Delibera n. 12/2025 - Cl. 4.5.1

Oggetto DETERMINAZIONE MODALITÀ E NUMERO DELLE UNITÀ DI PERSONALE DA ACQUISIRE PRESSO L'UFFICIO DI COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE DAVIDE NICCO. FUNZIONI E RELATIVA RETRIBUZIONE (ART. 1, COMMA 7 DELLA LEGGE REGIONALE N. 39 DEL 1° DICEMBRE 1998). (CM/AA)

Seduta n. 2

L'anno 2025, il giorno 15 gennaio alle ore 13.45 - presso la sede di Palazzo Lascaris, via Alfieri n. 15, Torino - si è riunito l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale.

Sono presenti: il Presidente NICCO, il Vice Presidente GRAGLIA, i Consiglieri Segretari CAROSSO, CASTELLO, CERA.

Non sono presenti: il Vice Presidente RAVETTI.

A relazione del Presidente NICCO

DETERMINAZIONE MODALITÀ E NUMERO DELLE UNITÀ DI PERSONALE DA ACQUISIRE PRESSO L'UFFICIO DI COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE DAVIDE NICCO. FUNZIONI E RELATIVA RETRIBUZIONE (ART. 1, COMMA 7 DELLA LEGGE REGIONALE N. 39 DEL 1° DICEMBRE 1998). (CM/AA)

OMISSIS